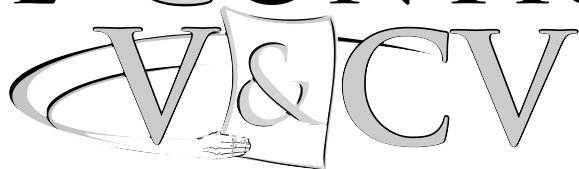


VOCI E CONTRO VOCI

DA TUTTI PER TUTTI - TEMI TACIUTI
LUCE DA ANALISTI SAGACI
LIBERO E GRATUITO
ISPIRANTE
V&CV



SERVE TRASPARENZA, NON SUI CITTADINI MA
SUI MEDIA, POLITICI E MAGNATI!
FATTI MONDIALI AL VAGLIO
DEL POPOLO
V&CV

PASSAMANO ESPRESSO

I POPOLI HANNO IL DIRITTO A VOCI E CONTRO VOCI

~ EDIZIONE 28/22 ~

INTRODUZIONE

A partire dalla "pandemia" del Covid si sono verificate ripetute carenze di approvvigionamento, in particolare dei generi alimentari. Ora stanno emergendo sempre più prove che dimostrano come la scarsità degli alimenti sia stata deliberatamente provocata da intraprendenti oligarchi finanziari.

Quindi attenzione: verificate voi stessi se questo non è un attacco alla democrazia e al potere statale proveniente dal popolo. Perché in tal caso sarebbe necessario individuare i più piccoli inizi di una dittatura del reset alimentare e del passaporto digitale di vaccinazione e resistere di conseguenza in base all'articolo 1 della Costituzione italiana. [1] La redazione italiana

Reset alimentare:

Chi dorme ora, non piglia pesci!

Già il 28 luglio 2020, quasi due anni prima che le autorità sanitarie di tutto il mondo avvertissero di una crisi alimentare, la Rockefeller Foundation pubblicò un rapporto in cui non solo prevedeva proprio questa crisi, ma proponeva anche delle soluzioni. Il rapporto Rockefeller concludeva che la crisi poteva essere risolta solo con una trasformazione totale dell'intero sistema alimentare e della relativa catena di approvvigionamento. In altre parole, un reset alimentare. [2]

Questo fa rizzare le orecchie. Perché il World Economic Forum aveva infatti presentato la sua visione del "Grande Reset" solo poche settimane prima. Si tratta dell'architettura di un Nuovo Ordine Mondiale, secondo le idee dell'oligarchia finanziaria criminale. Il rapporto alimentare della Rockefeller Foundation si dice preoccupato per il benessere dell'umanità. Tuttavia, nonostante l'enfasi posta su alimenti sani e nutrienti, nel rapporto non compaiono le parole "biologico" e "naturale", ma bensì "proteine alternative". Si tratta di una "nuova" dieta, cioè artificiale, che in questo caso si riferisce a proteine derivate da insetti e scarafaggi – un altro concetto promosso dal World Economic Forum. – Buon appetito! – Ma non solo: ad un'analisi più attenta, il reset alimentare spiana la strada al complesso finanziario digitale per avere un dominio illimitato su tutta l'umanità.

Infatti negli ultimi due anni la Fondazione Rockefeller e alcune organizzazioni finanziate dalla Fondazione Bill & Melinda Gates, come ID2020 e il World Economic Forum, promuovono l'introduzione di passaporti vaccinali digitali. Secondo la loro agenda, riceveranno il pane quotidiano solo coloro che fanno esattamente ciò che il sistema richiede, ad esempio mantenere aggiornati i loro passaporti digitali di vaccinazione.

Esiste veramente una penuria dei generi alimentari?

A partire dagli anni '90 sono stati organizzati i cosiddetti "giochi di simulazione" su un'ampia gamma di argomenti politici di rilevanza mondiale, in cui sono stati simulati diversi scenari, quali un possibile attacco terroristico, una catastrofe naturale, una pandemia o simili minacce di portata globale. "Con grande sorpresa" molti di questi scenari si sono poi verificati nella realtà. Alcuni di essi addirittura durante l'esercitazione stessa! [3]

Una simulazione sembra attualmente diventare realtà. Il 9 e 10 novembre 2015, la Marina militare statunitense condusse una simulazione intitolata "Food Chain Reaction" (reazione a catena degli alimenti). Le parti in gioco, selezionate con cura, furono rappresentanti del mondo economico e politico. L'obiettivo dell'esercizio era quello di tenere sotto'occhio la vulnerabilità e la sicurezza degli alimenti. Per gli anni 2022/2023 lo scenario prevedeva, tra l'altro, per es., gravi periodi di siccità, un drastico aumento dei prezzi dell'energia e dei generi alimentari e quant'altro. La domanda che sorge spontanea è: come hanno potuto i responsabili della simulazione prevedere già nel 2015 tali sviluppi? O è stato loro possibile addirittura scatenare deliberatamente la crisi? [4]

Il medico statunitense Dr. Joseph Mercola risponde con un "sì!" commentando il piano del "reset alimentare" della Rockefeller Foundation, come segue: "Sembrirebbe che nulla sfugga alle menti profetiche degli autoproclamati progettisti del futuro. Prevedono con precisione "catastrofi naturali" e profetizzano "eventi naturali" casuali. Sanno tutto, ancor prima che accada".

Questo perché, secondo Mercola, queste crisi sono parte di un piano degli stessi attori. In altre parole, crisi artificiali, inscenate e orchestrate, da cui gli oligarchi finanziari criminali traggono profitto illimitatamente e fino alla totale bancarotta dell'intera umanità.

Omicidio da vaccino – denuncia contro Bill Gates

Al fine di combattere l'assenza di trasparenza e l'insufficiente responsabilità della giustizia indiana, coraggiosi avvocati indiani hanno fondato l'"Indian Bar Association" (IBA).

Il 25 novembre 2021, l'associazione degli avvocati ha annunciato di aver presentato una denuncia alla Corte Suprema dell'India contro Bill Gates e Adar Poonawalla, il suo partner indiano nella produzione di vaccini, nonché contro funzionari del governo, per: "omicidio da vaccino". [5]

Adar Poonawalla è l'amministratore delegato del Serum Institute of India, un gruppo farmaceutico che produce la maggior parte delle dosi di vaccini al mondo. [6]

Segue a pagina 2

Fonti: [1] Articolo 1 della Costituzione italiana: <https://www.senato.it/istituzione/la-costituzione/principi-fondamentali/articolo-1> [2] Reset del pane quotidiano: <https://childrenshealthdefense.org/defender/la-relazione-reset-the-table-della-fondazione-rockefeller-aveva-previsto-la-crisi-alimentare-correlata-al-covid-due-anni-prima-che-succedesse/?lang=it> [3] Giochi di simulazione Penuria dei generi alimentari: <https://bit.ly/3vqEhXw> | <https://bit.ly/3bdoZ1G> [4] Scarsità mirata <https://bit.ly/3oGK4o5> | <https://bit.ly/3bgCddX> [5] La prima denuncia al mondo contro Bill Gates per omicidio da vaccino: <https://www.databaseitalia.it/india-muore-a-23-anni-dopo-la-vaccinazione-famiglia-intenta-causa-contro-bill-gates-e-lo-zar-dei-vaccini-adar-poonawalla-e-la-prima-causa-nel-suo-genero> [6] Serum Institute of India: <https://www.theaugust.com/current/serum-institute-of-india-teams-up-with-bill-gates-gavi-foundation-for-the-development-of-covid-19-vaccine>

Avviso! Pare purtroppo che siti web controcorrente siano spesso attaccati dagli hacker con dei virus. V&CV protegge offrendo notizie brevi, concise e senza accesso a internet. Consiglio per chi va a vedere i link: non accedere a internet con un PC con dati importanti!

Per impulsi, fonti, domande, informazioni utili o abbonamenti, siete pregati di scrivervi a VeCV@infopool.info.

N.B. questa è una traduzione dagli originali tedeschi "Stimme und Gegenstimme – S&G".

Segue da pagina 1

I ricorrenti chiedono fra le altre cose un risarcimento di 134 milioni di dollari per un giovane di 23 anni morto a causa della vaccinazione Covid. Il giovane si era fidato delle false affermazioni del gruppo farmaceutico secondo cui il vaccino era sicuro.

Gli avvocati sottolineano che "...prima che qualsiasi vaccino o trattamento venga somministrato, una persona dovrebbe essere informata in merito agli effetti collaterali del farmaco e riguardo ai rimedi alternativi disponibili." Se queste informazioni non vengono fornite prima della vaccinazione oppure se si mente sulla sicurezza del vaccino, (allora) il consenso alla vaccinazione sarebbe ottenuto in modo fuorviante.

Gli imputati Bill Gates e Adar Poonawalla potrebbero essere ritenuti responsabili di questo inganno poiché hanno autorizzato la commercializzazione illegale del loro prodotto. In India, la pratica della vaccinazione con l'inganno o la coercizione è un reato civile e penale. Se la denuncia fosse accolta, i ricorrenti creerebbero un precedente che potrebbe portare a una moltitudine di azioni legali.

Attacco al teatro di Mariupol: Amnesty fa una figuraccia

Giovedì 30 giugno 2022, quasi tutti i media occidentali hanno riportato la notizia che Amnesty International aveva denunciato l'attacco aereo sul teatro di Mariupol come un crimine di guerra commesso dalla Russia. Nella trasmissione 22972 Kla.TV si propone di fare luce su questa accusa.

Mariupol era un'importante città portuale e universitaria e un polo economico. Nel 2014, dopo il sanguinoso rovesciamento del governo di Kiev, Mariupol faceva parte dell'autoproclamata Repubblica Popolare di Donetsk. All'epoca, quasi tutti i residenti votarono a favore dell'annessione alla Russia in un referendum. Tuttavia, all'epoca la Russia non riconobbe il referendum e cercò di raggiungere una soluzione pacifica con l'Ucraina. Mariupol è stata poi occupata con la forza dal reggimento ucraino Azov nella prima settimana della guerra civile. Nel corso dell'invasione russa dell'Ucraina del 24 febbraio 2022, Mariupol è stata circondata dalle truppe russe. Ci sono state battaglie feroci con il reggimento Azov. Nel maggio 2022, tutti i quartieri Mariupol sono stati conquistati dall'esercito russo. [7] [8]

Il 16 marzo 2022 ha avuto luogo il presunto attacco aereo al teatro di Mariupol. I resoconti e le testimonianze dell'attacco aereo non potrebbero essere più differenti. Secondo il governo ucraino, fino a 1.200 persone hanno cercato rifugio nel teatro per paura degli attacchi aerei russi, e circa 300 persone sono state uccise nell'attacco aereo. [9]

Mentre il ministro degli Esteri ucraino Dimitri Kuleba ha parlato di un crimine di guerra russo, il ministero della Difesa russo ha respinto le accuse. [10]

Il 16 marzo non sono stati effettuati attacchi aerei contro obiettivi di terra a Mariupol e il teatro non è mai stato considerato un obiettivo di distruzione. Mosca ha accusato il reggimento Azov di provocazione.

Secondo Mosca il reggimento ha minato l'edificio e poi lo ha attaccato. I rapporti sul numero di vittime non potrebbero essere più diversi.

Mentre il 18 marzo il presidente Volodymyr Zelensky ha annunciato che "centinaia" di persone erano ancora intrappolate sotto le macerie, l'amministrazione comunale ha dichiarato su Telegram che secondo le prime informazioni non c'erano morti. [11]

Poi, all'inizio di maggio, tutti i principali media online come nau.ch, watson.ch o taz.de hanno scritto a caratteri cubitali che "600 persone sono morte" nell'attacco al teatro di Mariupol. Questo è quanto risulterebbe da una ricerca e da una "ricostruzione" dell'Associated Press (AP). L'AP è considerata la più grande agenzia di stampa del mondo, con sede a New York.

Il giornalista freelance (libero) Thomas Röper, critico nei confronti dei media, ha raccontato la sua visita nella città distrutta di Mariupol il 13 aprile 2022. [12] Lui e altri giornalisti sono stati portati da un soldato russo nel teatro distrutto e bruciato. Alla domanda sul numero di morti, il soldato ha scosso la testa. Non lo si sapeva, perché non potevano ancora entrare nella cantina. Al piano terra, tuttavia, si potevano vedere alcuni cadaveri irriconoscibilmente bruciati, ha detto Röper. Inoltre ha detto che il teatro stesso sembrava essere esploso dall'interno. Il tetto sembrava essersi strappato verso l'alto, e in seguito parti dei detriti caduti di nuovo nell'interno dell'edificio del teatro. Secondo Röper, l'esplosione non è dovuta a una bomba dall'esterno.

Ma torniamo al rapporto di Amnesty International del 30 giugno, dove ha dichiarato di aver raccolto delle prove. Pur concludendo che si sia trattato di un "crimine di guerra da parte della Russia", Amnesty ha affermato che l'attacco ha ucciso almeno dodici persone e ne ha ferite molte di più. La cifra di dodici vittime corrisponderebbe al resoconto in loco di Röper, ma metterebbe in forte dubbio i resoconti del governo ucraino e dei media occidentali, che parlano di 300-600 vittime. Le dodici vittime parlerebbero piuttosto a favore della versione russa, secondo cui l'edificio sarebbe stato minato e poi attaccato dal reggimento Azov. Si dice che il teatro sia stato una base del reggimento Azov dove i civili venivano tenuti come scudi umani.

Ad un esame più attento, il rapporto di Amnesty International difficilmente può confermare la versione che si tratti di un crimine di guerra russo. Al contrario, rivela grossolane incongruenze con le dodici vittime, mettendo così in discussione i resoconti del governo ucraino, dell'Associated Press (AP), e di tutti i media occidentali.

È noto che Amnesty International e Amnesty USA siano strumenti imperialisti degli USA. Così è stato avvertito da Francis Boyle, professore di diritto internazionale e scienze politiche ed ex membro del consiglio 410 di amministrazione di Amnesty USA.

Punto finale •

COSTITUZIONE ITALIANA

Art. 1.

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Cari lettori, restiamo dunque vigili e attenti resistendo.

La redazione italiana

Fonti: [7] La violenta conquista di Mariupol nel 2014: <https://www.anti-spiegel.ru/2022/tag-2-meiner-zweiten-reise-in-den-donbass-das-grauen-von-mariupol>

[8] L'assedio di Mariupol: https://de.wikipedia.org/wiki/Mariupol#Russisch-Ukrainischer_Krieg_seit_2014 [9] https://www.zeit.de/politik/ausland/2022-03/krieg-ukraine-mariupol-theater-angriff-tote?utm_referrer=https%3A%2F%2Fde.wikipedia.org%2F [10] Il Ministero della Difesa russo respinge le accuse: <https://de.rt.com/international/134023-angriff-auf-theater-in-mariupol> [11] Nessun morto secondo il Municipio: <https://www.tagesspiegel.de/politik/bombardierung-eines-theaters-offenbar-keine-todesopfer-bei-angriff-in-mariupol/28178364.html> [12] La visita di Thomas Röper alla città distrutta di Mariupol: <https://www.anti-spiegel.ru/2022/tag-2-meiner-zweiten-reise-in-den-donbass-das-grauen-von-mariupol> | <https://www.anti-spiegel.ru/2022/chemieangriff-auf-mariupol-ich-war-an-dem-tag-dort>

Ritira già da un chiosco "indipendente da internet" il suo V&CV?

Se no, si annunci a VeCV@infopool.info per l'intermediazione. Pf. Copiare almeno 3 volte e trasmettere di mano in mano!

Fonti attaccate dagli hacker o sparite da internet, sono state salvate nell'archivio V&CV.

Colofone: ottobre 2022

S&G (dal tedesco "Stimme und Gegenstimme" – letteralmente voce e contro voce – ndt.) è un organo di persone da tutto il mondo che cercano chiarezza e sono amanti della vera giustizia. I suoi articoli li ottiene dai lettori. Arriva quando arriva e non vi sono scopi commerciali.

Responsabile dei contenuti:

Ogni scrittore, autore e ogni testimone, come anche ognuno che cita una fonte, è responsabile per sé stesso. I contenuti V&CV non rispecchiano necessariamente l'opinione della redazione.

Redazione: Ivo Sasek – indirizzo editoriale: Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

Ottenibile anche in: tedesco, francese, inglese, portoghese, spagnolo, rumeno, olandese, russo e altre su richiesta.

Servizio abbonamenti (gratuito):

www.s-und-g.info

Ticino e Italia: VeCV@infopool.info

S&G ITA, Nord 33, CH-9428 Walzenhausen

